

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02243 del 07/10/2022

Proposta n. 2311 del 04/10/2022

**Oggetto:**

Ordinanza 109/2020, ID: 348. Autorizzazione all'introduzione nelle aree di proprietà privata da eseguirsi ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 per l'esecuzione di indagini geognostiche e geofisiche da svolgere nell'ambito dell'intervento "Messa in sicurezza di un dissesto idrogeologico nella Frazione di Saletta nel Comune di Amatrice (RI)" - Codice opera: DISS\_M\_020\_2017 CUP: C75H18000730001 - CIG: 9203855D68

**Proponente:**

Estensore	PETRONGARI SIMONA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BADINI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Ordinanza 109/2020, ID: 348. Autorizzazione all'introduzione nelle aree di proprietà privata da eseguirsi ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 per l'esecuzione di indagini geognostiche e geofisiche da svolgere nell'ambito dell'intervento "Messa in sicurezza di un dissesto idrogeologico nella Frazione di Saletta nel Comune di Amatrice (RI)" – Codice opera: DISS\_M\_020\_2017  
CUP: C75H18000730001 – CIG: 9203855D68

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del

Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2018. n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del D.L. 189/2016 e s.m.i. viene prorogato fino al 31 dicembre 2020;

PREMESSO CHE con Determinazione n. A01844 del 04/08/2022 è stato aggiudicato l’affidamento per l’esecuzione delle indagini geognostiche dell’area in frazione Saletta – Comune di Amatrice (RI), nell’ambito dell’intervento di Messa in sicurezza di un dissesto idrogeologico nella Frazione di Saletta nel Comune di Amatrice (RI)” – Codice opera: DISS\_M\_020\_2017 a favore dell’impresa Trivellazioni Cupo S.r.l., C.F. - P.IVA 05362940651 con sede in via Monte Magno n. 54 – Palomonte (SA);

PRESO ATTO che in data 01/07/2022 con nota prot. 0650664 sono state trasmesse le comunicazioni ai privati proprietari in merito alla necessità di procedere all’introduzione nei fondi per l’esecuzione delle indagini geognostiche;

PRESO ATTO che in data 05/07/2022 è stato pubblicato all’albo pretorio del comune di Amatrice l’avviso che costituisce comunicazione ai privati proprietari in merito alla necessità di procedere all’introduzione nei fondi per l’esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche;

CONSIDERATO che la citata ditta appaltatrice ha la necessità di introdursi, transitare ed occupare temporaneamente le aree private individuate dal piano di indagini, elaborato dal RTI Hyper STP e Geo Eco progetti, per lo svolgimento delle operazioni consistenti in:

- Perforazione ad andamento verticale;
- Prova penetrometrica pesante DPSH;
- Profilo sismico a rifrazione con metodologia MASW;
- Indagini di rumore HVSR;
- Misure piezometriche;

ACCERTATO che è stata notificata l’apposita comunicazione delle suddette operazioni, agli aventi diritto, con nota prot. 0650664 del 01/07/2022, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che nel termine di sette giorni dalla notifica dell’istanza di accesso alle aree private interessate dal procedimento di accesso, non sono pervenute osservazioni da parte degli aventi diritto, ai sensi dell’art. 15, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

VISTO l'art 23 comma 10 del Decreto Legislativo n 50/2016, che prevede espressamente che, l'accesso ad aree private interessate da indagini e ricerche necessarie all'attività di progettazione, sia soggetto all'autorizzazione di cui all'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

CONSIDERATA la necessità di accedere alle aree interessate dall'esecuzione delle predette indagini, individuate catastalmente nell'allegato "*Elenco particelle interessate dal decreto di accesso*", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata è l'arch. Federica Badini;

### DECRETA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ad introdursi nelle aree interessate dall'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche, al fine di dare esecuzione al presente decreto:
  - il personale alle dipendenze del RTI HYPER STP SRL - Geo Eco Progetti con sede in Via Frà D. Buonvicini n.21 – 50132 Firenze (Firenze), P.IVA e C.F. 06398870482, (pec: hyperstp@pec.it) aggiudicatario dei servizi tecnici dell'intervento "Messa in sicurezza di un dissesto idrogeologico nella Frazione di Saletta nel Comune di Amatrice (RI)" – Codice opera: DISS\_M\_020\_2017;
  - l'arch. Federica Badini, Responsabile Unico del Procedimento, Funzionario dell'USR Lazio;
  - il personale alle dipendenze dell'impresa Trivellazioni Cupo S.r.l., C.F. - P.IVA 05362940651 con sede in via Monte Magno n. 54 – Palomonte (SA) (pec: trivellazionocuposrl@pec.it);
- 2) le aree interessate dall'esecuzione del presente decreto di accesso sono individuate catastalmente nell'allegato "*Elenco particelle interessate dal decreto di accesso*", che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) l'autorizzazione ad introdursi nelle aree di cui trattasi è finalizzata esclusivamente all'esecuzione delle operazioni propedeutiche allo Studio geologico nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza di un dissesto idrogeologico nella Frazione di Saletta nel Comune di Amatrice (RI)";
- 4) l'accesso autorizzato ha natura temporanea e non comporta l'occupazione o l'impossessamento delle aree interessate da parte dei soggetti, oltre il periodo previsto per l'esecuzione delle indagini. Il personale autorizzato all'accesso opererà in modo da ridurre al minimo i danni alla proprietà, che saranno ristorati nella misura di legge;
- 5) i proprietari e i possessori delle aree interessate dall'esecuzione del presente decreto di accesso potranno assistere alle predette operazioni, anche mediante persone di loro fiducia, debitamente delegate, ai sensi dell'art. 15, comma 4, D.P.R. 327/2001;

- 6) le attività avranno una durata presunta di 30 gg con inizio presumibilmente entro 17/10/2022. In caso di maltempo o di altre cause impediendi di forza maggiore, si autorizza fin da ora il differimento della data di esecuzione delle predette operazioni alla prima data utile;
- 7) il presente decreto sarà notificato a tutte le parti interessate, almeno 7 giorni prima dell'inizio delle operazioni di accesso, mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 15 comma 3 D.P.R. 327/2001. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune di Amatrice.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste con le modalità previste dal codice del processo amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRETTORE

Ing. Wanda D'Ercole

Autorizzazione all'introduzione nelle aree di proprietà privata da eseguirsi ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 per l'esecuzione di indagini geognostiche e geofisiche da svolgere nell'ambito dell'intervento "Messa in sicurezza di un dissesto idrogeologico nella Frazione di Saletta nel Comune di Amatrice (RI)" Codice opera: DISS\_M\_020\_2017

CUP: C75H18000730001 – CIG: 9203855D68

Id Ord 348 di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020

## ELENCO PARTICELLE INTERESSATE DAL DECRETO DI ACCESSO

### Comune di Amatrice Frazione Saletta

CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	DITTA CATASTALE
Terreni	3	394	MARINI Francesco nato a Roma il 11/03/1940